

L'Insubria lancia il Corso di comunicazione di genere

Pubblicato: Venerdì 8 Aprile 2016



Imparare a governare la cosa pubblica in un'ottica di genere: ossia al femminile. È questo l'obiettivo del **"Corso di comunicazione di genere"** organizzato **Università degli studi dell'Insubria**, in collaborazione con l'Ufficio Consigliera di Parità della Provincia di Varese e il Macrosettore Welfare e Cultura della Provincia di Varese.

Il corso di formazione politica, giuridica, storica, filosofica e amministrativa è rivolto a chi vuole affinare le tecniche di governance negli enti pubblici, parapubblici e in particolare a chi governa (Sindaci, Consiglieri, Assessori, Segretari comunali) e a chi intende governare l'Ente Locale in un'ottica di genere per estendere la consapevolezza sul tema della parità, delle pari opportunità e per applicare al meglio le strategie di contrasto alle discriminazioni.

«È il secondo anno consecutivo che l'Università degli Studi dell'Insubria **mostra attenzione per la cultura di genere, proprio per sviluppare una diversa riflessione** attinente alla società civile complessivamente considerata, onde contribuire alla formazione di amministratori che sappiano portare nell'ambito della gestione della cosa pubblica, quella sensibilità al bello, al vero e al giusto» afferma il professor Fabio Minazzi, direttore scientifico del Corso.

Articolato in cinque moduli, a cura di docenti universitari e professionisti, il corso è suddiviso in **diciotto incontri che si terranno tra il 20 aprile e il 1° giugno 2016** – periodo che coincide con la campagna elettorale per le amministrative a Varese e in tanti comuni della provincia – nella sede dell'Università degli Studi dell'Insubria del Padiglione Monte Generoso, via Monte Generoso 71, a

Varese.

Antonio Maria Orecchia, docente di Storia all'Università degli Studi dell'Insubria, terrà il primo incontro in programma il 20 aprile alle ore 18, nell'ambito del modulo sul tema "Donne e storia politica del '900". Fabio Minazzi, docente di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi dell'Insubria, racconterà le "Donne e filosofia nel '900: da Edith Stein ad Hanna Arendt". Franz Foti, docente di Comunicazione Pubblica e Istituzionale (Università Insubria), spiegherà "Dialogo e negoziazione nelle relazioni politiche, sindacali e aziendali"; a Alessandra Servidori, docente di Politiche del Welfare e componente del Consiglio Direttivo Centro Studi Lavoro e Riforme del Dipartimento di Giurisprudenza, all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, è affidato il tema "Lavoro pubblico e privato: le novità legislative introdotte nel processo riformatore" e a Paola Biavaschi, docente di diritto dell'informazione (Università Insubria), "Jobs Act: Donne e lavoro". Infine di "Medicina di genere" parlerà Teodora Gandini, Medico di famiglia, esperta di medicina di genere.

A ciascun partecipante sarà rilasciata un attestato di partecipazione a cura del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate dell'Università dell'Insubria di Varese e dell'Ufficio della Consigliera di Parità.

I posti sono 70. Il costo di partecipazione al Corso di formazione è di Euro 50,00 da versare tramite bonifico bancario.

Le domande di ammissione alla selezione devono essere presentate **entro e non oltre il giorno 15 aprile 2016**, all'indirizzo: segreteria.dista@uninsubria.it, oppure con presentazione diretta della domanda alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate dell'Università degli Studi dell' Insubria.

Per Informazioni:

[link qui](#)

recapiti: tel. 0332 21890, e-mail: roberta.viola@uninsubria.it, oppure tel. 0332 252729, e-mail: consiglieradiparita@provincia.va.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it